

Come cambia la Rc Auto dopo il decreto Monti

► TRIESTE

Nuovi criteri per il risarcimento diretto, misure antifrode, riduzione automatica del premio in assenza di sinistri, abolizione del tacito rinnovo: sono diverse le novità introdotte nel sistema fra compagnia e assicurati dal decreto Monti sulla crescita. Al Mib di Trieste, la scuola di management presieduta da Enrico Cucchiani e diretta da Wladimir Nanut, le novità sono state al centro di un confronto fra i principali protagonisti del business assicurativo. Elena Bellizzi, responsabile del Servizio tutela del consumatore dell'Isvap, l'organo di vigilanza sulle assicurazioni che confluirà in un nuovo ente (Ivass), ha chiarito i punti centrali del provvedimento. Alcuni vedono gli assicuratori piuttosto critici come la questione del risarcimento diretto e l'introduzione della scatola nera a bordo. Ne hanno discusso Giampaolo Crenca (Studio Attuariale Crenca & Associati), Fabio Sattler (direttore Sinistri di Allianz), Enrico San Pietro (vicedirettore di Unipol), Alessandro Santoliquido (direttore generale di Sara Assicurazioni) e Manlio Lostuzzi (vicedirettore di Assicurazioni Generali). Alla fine della tavola rotonda tutti hanno concordato sulla necessità di aprire un confronto con il governo per ridefinire tutti gli aspetti controversi del provvedimento.